“Donne, Sport e violenza di genere” con Carolina Morace

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Penultima tappa venerdì 27 novembre della seconda edizione “*Mia madre, mia figlia, mia sorella*”, evento organizzato organizzata dal Comune di Anzio e patrocinato da Anci Lazio, in occasione della settimana di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Alle ore 16, presso il Palazzetto dello Sport “Giulio Rinaldi”, si svolgerà un torneo di calcio a 5 organizzato da Anzio Calcio, con l'intervento dell'eurodeputata Carolina Morace del M5S, Gruppo The Left al Parlamento Europeo: sarà proprio l'ex c.t. della Nazionale Italiana a dare il calcio d'inizio in qualità di testimonial di questa giornata significativa sul tema “*Donne, Sport e violenza di genere*”. Oltre all'europarlamentare Carolina Morace ci saranno gli interventi di Rita Pollastrini, assessore ai Servizi Sociali, di Valentina Corrado, assessore alle Politiche Giovanili e Sport, di Giulia Castaldi, consigliere comunale. Continua l’impegno dell’Amministrazione comunale di Anzio rivolto alla sensibilizzazione contro la violenza di genere, contro i pregiudizi e gli stereotipi per favorire una cultura della prevenzione e della consapevolezza, attraverso una serie di iniziative formative e culturali iniziate lo scorso 23 novembre. Una settimana totalmentededicata alla prevenzione della violenza di genere, alla tutela delle vittime e alla promozione di una cultura fondata sul rispetto, sulla parità e sulla libertà, grazie alla sinergia tra la giunta comunale, il sindaco Aurelio Lo Fazio, il presidente Ciro Nutello della commissione Pubblica Istruzione, la presidente Serena De Lucia della commissione Servizi Sociali, la consigliera comunale Oriana Ventura e il responsabile della comunicazione Giovanni Del Giaccio.

Il fenomeno dei femminicidi in Italia continua a manifestarsi con numeri allarmanti, colpendo donne di

ogni età e contesto sociale: nel 2026 sono stati registrati 76 femminicidi al 25 novembre, con il Lazio al primo posto per numero di vittime (12 casi, 14,3% del totale) e 11 di questi nella sola provincia di Roma. Ricordiamo che, per chi subisce violenza o stalking, è disponibile il **1522**, numero nazionale gratuito e attivo 24 ore su 24, anche attraverso il sito e la chat dedicata.

“*Come ci ha ricordato Gino Cecchettin nel suo intervento a Bruxelles lo scorso 11 novembre, anche gli uomini devono essere protagonisti del cambiamento*– sottolinea l'europarlamerntare Carolina Morace - *cominciate da quelle battute che tra uomini vi fanno tanto ridere, ma che riducono le donne a oggetti del desiderio, del possesso e della conquista. Fermate chi le fa. Abbiate il coraggio di dissentire, di non ridere, di rompere la complicità maschile. Il Lazio è la regione in Italia con maggiore numero di femminicidi: non basta condannare i femminicidi se poi si alimenta quotidianamente la cultura che legittima la sopraffazione. Non chiedete alle donne di avere meno paura. Impegnatevi affinché non abbiano più ragione di averne. Non vogliamo essere protette. Vogliamo essere libere. E la nostra libertà non è negoziabile. La violenza contro le donne non è fatta soltanto di gesti estremi, ma spesso nasce da comportamenti di controllo che vengono erroneamente scambiati per gesti d'amore e che invece troppo a lungo abbiamo imparato a considerare normali. La storia di Giulia Cecchettin, come purtroppo di tante altre, ha scosso il nostro Paese, ma non deve restare soltanto un ricordo o un motivo di indignazione: deve continuare a farci riflettere su quanto ci sia ancora da cambiare radicalmente molto nella nostra società”.*

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/donne-sport-e-violenza-di-genere-con-carolina-morace/158786